



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015**

*Oggetto:*

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento denominato “Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone”. Affidamento del servizio di pubblicazione legale di avviso di esproprio su quotidiano nazionale cartaceo, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 7844120499

Codice Unico di Progetto (CUP): B98G01000000003

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 2*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d’invito</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art.1 della L. 23 dicembre 2014, n.190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO-IST 052/2014) "Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia" e successivi aggiornamenti;

VISTO che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" , che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Allegato B alla sopra citata ordinanza, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 1167 del 21/03/2016 è stato individuato l'Ing. Lorenzo Conti quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed individuato il gruppo di progettazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. ed ii;

VISTA la L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e modificato con il D.P.G.R. n. 33/R del 25 giugno 2009 , per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 che dà indicazioni in relazione alle modalità di espletamento delle procedure, dei controlli e delle indagini di mercato previste dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Linea Guida n. 3 recante " Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Casse di Espansione di Figline -Lotto Restone" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

CONSIDERATO che:

- è necessario procedere all'esproprio delle aree interessate previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 c.1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;
- il numero dei proprietari delle aree interessate dai lavori è superiore a 50 e che quindi, ai sensi dell'art. 11 c.2 e dell'art. 16 c. 5 del D.P.R. 327/2001, la comunicazione di avvio del procedimento è effettuata mediante pubblico avviso;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla pubblicazione su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale dell' "Avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica con approvazione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità";

CONSIDERATO che, per il servizio di pubblicazione legale di avviso di esproprio su quotidiano nazionale cartaceo, l'importo stimato per l'affidamento del servizio in questione risulta essere inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa;

RITENUTO OPPORTUNO, per far fronte all'acquisizione del suddetto servizio, ricorrere alla procedura prevista ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. 50/2016 mediante START;

RITENUTO di non richiedere, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, la garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha invitato a presentare offerta il seguente operatore economico, MANZONI S.p.A., per le seguenti motivazioni: in seguito ad una valutazione comparativa tra i due preventivi di spesa pervenuti, conservati agli atti del Settore, il preventivo migliore è risultato quello presentato da MANZONI S.p.A. in quanto corrispondente al prezzo minore;

CONSIDERATO pertanto che con lettera prot. n. 131231 / D.060.030.035 del 22/03/2019, che si allega al presente atto alla lettera "A", è stata richiesta un'offerta economica a MANZONI SpA di Milano – per l'affidamento del servizio di pubblicazione legale di avviso di esproprio su quotidiano nazionale cartaceo, lettera contenente le condizioni prestazionali e i relativi allegati: documento di gara unico europeo (DGUE), Dichiarazioni integrative dell'operatore economico, modello per comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, modello per dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del Codice Civile;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di richiesta di offerta economica (Allegato A);

ACCERTATO che la documentazione richiesta all'operatore è stata trasmessa sulla piattaforma Start, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta con firma digitale dal Sig. Armando Tropea, in qualità di Procuratore dell'impresa A. Manzoni & C. S.P.A., nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- offerta economica;
- documento di gara unico europeo (DGUE),
- dichiarazioni integrative dell'operatore economico,
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari,

- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del Codice Civile;

VISTA l'offerta economica presentata da A. Manzoni & C. S.P.A., pari ad € 9.000,00, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B";

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 7844120499, il CUP B98G01000000003 e il codice Rendis 09IR010/G4;

DATO ATTO che sono stati effettuati i controlli sui requisiti di ordine generale, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

CONSIDERATO che è agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore la dichiarazione del Sig. Armando Tropea, prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento del servizio di pubblicazione legale di avviso di esproprio su quotidiano nazionale cartaceo, alla società A. Manzoni & C. S.P.A. per l'importo offerto di € 9.000,00 + IVA di legge, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di A. Manzoni & C. S.P.A. - Via Nervesa n. 21- 20139 Milano (MI) Codice Fiscale e Partita Iva 04705810150, (cod. ben. 2983) un impegno per la somma complessiva di € 10.980,00 a valere sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

DATO ATTO che la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B) sarà inserita nel contratto che verrà stipulato attraverso scrittura privata come indicato al paragrafo precedente;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

## ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera prot. n. 131231 / D.060.030.035 del 22/03/2019 di richiesta di offerta economica a MANZONI SpA di Milano, che in copia si allega al presente atto alla lettera

- “A”, per il servizio di pubblicazione legale di avviso di esproprio su quotidiano nazionale cartaceo;
2. di approvare l’offerta economica presentata dall’operatore economico A. Manzoni & C. S.P.A. - Via Nervesa n. 21- 20139 Milano (MI) Codice Fiscale e Partita Iva 04705810150, (cod. ben. 2983) , che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 9.000,00 quale corrispettivo per il servizio di pubblicazione legale di avviso di esproprio su quotidiano nazionale cartaceo;
  3. di disporre l’affidamento del servizio di pubblicazione legale di avviso di esproprio su quotidiano nazionale cartaceo, secondo le modalità, i patti e le condizioni contenuti nella richiesta di offerta, Prot. n. 131231 / D.060.030.035 del 22/03/2019 e nell’offerta dell’operatore economico in data 26/03/2019 per un importo di Euro 9.000,00, oltre IVA;
  4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, ai sensi dell’art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l’amministrazione dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
  5. di dare atto che la clausola risolutiva espressa prevista dall’art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B) sarà inserita nel contratto suddetto;
  6. di impegnare la somma complessiva di € 10.980,00 a favore di A. Manzoni & C. S.P.A. - Via Nervesa n. 21- 20139 Milano (MI) Codice Fiscale e Partita Iva 04705810150, (cod. ben. 2983) capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
  7. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
  8. di pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;
  9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti ad A. Manzoni & C. S.P.A. con le modalità di cui all’articolo 8 del paragrafo 7) Contenuto prestazionale del servizio/fornitura della lettera di richiesta di offerta economica;
  10. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente  
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo  
ENRICO ROSSI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI